Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	**Titolo UA** **IL TEMPO CHE PASSA (ARRIVA L'INVERNO E … CI REGALA IL CARNEVALE)** **n. 4**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	S.A	1-4		
	C.M	4		
	L.C.E.	2-4-5		
	D.P.	1-2		
	C.D.M.	1-4		

Personalizzazioni *(eventuali)*	**Discipline**	Obiettivi di apprendimento	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
	Compito unitario		ARRIVA L'INVERNO E … CI REGALA IL CARNEVALE

Metodologia	Strategia metodologica: - comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali; - ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo.
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli a spirito) colla, carta crespa, carta collage, carta velina, materiale di recupero, audio-cassette e cd, macchina fotografica e quaderno operativo.
Tempi	L'intero anno scolastico
Note	Si fa riferimento alla "PROGETTAZIONE CURRICURALE ANNUALE"

	(elenco degli obiettivi di apprendimento)	
Seconda parte	**Titolo dell'U.A.:** **IL TEMPO CHE PASSA (ARRIVA L'INVERNO……)**	**n. 4**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati,* *- strategie metodologiche adottate,* *- difficoltà incontrate,* *- eventi sopravvenuti,* *- verifiche operate,* *-ecc.*	**Strategia metodologica**: Conoscere i cambiamenti climatici osservando la natura che ci circonda. <u>Situazione problematica di partenza</u> L'orsetto Teddy ci invia una lettera. La leggiamo bambini? Cosa vorrà dirci? In sezione è arrivata una lettera dell'orsetto Teddy; i bambini incuriositi invitano le insegnanti a leggere il contenuto. Teddy ci racconta che nel "Bosco Felice" fa tanto freddo, gli alberi hanno perso le foglie, gli animaletti sono andati in letargo. Lui è rimasto nella sua tana al calduccio con tante provviste. Nella busta ci sono anche tante storie da leggere, filastrocche da memorizzare e schede da colorare che riguardano la stagione invernale. La nostra sezione inizia a cambiare aspetto…..si appendono i cristalli di ghiaccio e i pupazzi di neve. Attraverso giochi simbolici i bambini imparano i nomi degli animali e nuovi termini, arricchendo il lessico. I piccoli alunni, inoltre, hanno completato schede operative sui principali elementi della stagione invernale: capi di abbigliamento, mezzi di riscaldamento, ecc… Osservato, toccato, annusato, mangiato la frutta invernale, in particolare, gli agrumi. Con grande entusiasmo dei bambini e uno spremiagrumi abbiamo preparato la premuta di arancia e bevuto il succo, tutti erano impazienti di assaggiarlo. Il giorno seguente abbiamo preparato la marmellata di arance e terminato l'esperienza con l'assaggio su fette di pane; i bambini hanno mostrato curiosità e buona partecipazione durante queste due attività. In questo periodo abbiamo presentato ai piccoli alunni due figure geometriche utilizzando sagome animate (cerchio, quadrato) di cartoncino in vari colori; in seguito hanno colorato schede e alcuni hanno tentato di riprodurle su fogli bianchi, servendoci delle stesse abbiamo realizzato i pagliacci delle forme, con questa strategia abbiamo introdotto l'argomento del "Carnevale", piacevole appuntamento, particolarmente gradito ai bambini. Cosa succede a Carnevale? Di cosa vi travestirete? Quali maschere conoscete? Quale preferite? Avete paura delle maschere? La strategia adottata da noi insegnanti è stata quella di coinvolgere i bambini in un contesto ambientale di vita visivamente emozionante, scherzoso e colorato. Tutti i bambini hanno subito manifestato entusiasmo per il travestimento, esprimendo le loro preferenze sulle maschere. Essi sono stati coinvolti in attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative per la realizzazione di maschere. Hanno ascoltato e rappresentato graficamente testi narrativi quali:"La storia di Carnevale", "Arlecchino finto sordo". Hanno memorizzato divertenti filastrocche e completato con differenti tecniche grafico-pittoriche schede strutturate sui simboli del Carnevale e sulle maschere tradizionali. Tale periodo si è concluso con una festa in maschera organizzata nel salone animata dalle docenti del plesso. Durante tale festa i bambini hanno giocato, ballato, cantato, assistito a brevi drammatizzazioni, esprimendo liberamente la propria vivacità e le proprie fantasie. Tutti i bambini, anche i più timidi, hanno partecipato attivamente e con allegria a tale appuntamento. Altro input dato ai bambini: guardiamoci intorno..cosa osserviamo? Ci sono tanti amici. come sono e come siamo formati? Le attività legate alla percezione e osservazione dello schema corporeo sono iniziate dall'osservazione globale del nostro corpo Abbiamo utilizzato un bambino a modello e, partendo da una visione generale, abbiamo analizzato le parti che lo compongono: testa, busto, braccia, gambe. Dopo la rappresentazione dello schema corporeo, con attività grafico - pittoriche,i bambini	

Circolo Didattico Bari

	hanno ascoltato racconti, filastrocche sul corpo e le sue parti. Attraverso giochi motori hanno compreso la staticità e il movimento e la propria identità. I giochi svolti sono stati :le andature ,i percorsi. La maggior parte dei bambini ha acquisito consapevolezza della propria identità ed è in grado di rappresentare lo schema corporeo; inoltre hanno condiviso esperienze di gioco e di costruzione rispettando le regole. La maggior parte dei bambini ha raggiunto i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze: • Sanno rispettare gli altri e conoscere luoghi, storie e tradizioni (**S.A.);** • Sanno muoversi con destrezza nello spazio e nel gioco in gruppo **(C.M.)** • Sanno esprimersi attraverso attività manipolative e le diverse tecniche espressive; distinguere i suoni dai rumori; apprezzare il valore del silenzio **(L.C.E);** • Sanno ascoltare e comprendere raccolti; utilizzare il corpo e la voce per imitare azioni **(D.P.):** • Sanno scoprire e rispettare l'ambiente naturale circostante; collocare situazioni ed eventi nello spazio **(C.D.M.).**
Note	Ins. PIROLO – Ins. TAVOLARE; Scuola Infanzia plesso "San Francesco" sez. A anni 3

Circolo Japigia1 Bari